

- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il diario, le lezioni, le valutazioni e le assenze, i compiti assegnati e il libretto delle giustificazioni;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando le apposite ore di ricevimento.

Istituto Comprensivo Scuola dell'Infanzia -  
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

*Raffaello Sanzio*

Indirizzo web: [www.raffaellosanzio.palermo.it](http://www.raffaellosanzio.palermo.it)

e-mail [paic875007@istruzione.it](mailto:paic875007@istruzione.it)

*Regolamento d'Istituto*  
*A.S. 2011/12*



*Diamoci la mano*

*Aiutiamoci a crescere*

*Creiamo il Nostro futuro*

---

Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio"  
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di I grado

Via Deodato, 3 - 5  
Tel 091— 42.37.47  
Fax 091— 657 39.92  
Email [paic875007@istruzione.it](mailto:paic875007@istruzione.it)

*Premessa*

*La scuola è comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.*

*Tutti coloro che ne fanno parte, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, operano per garantire la formazione, l'educazione ed il diritto allo studio.*

*La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione e sul rispetto di tutte le persone, nel ripudio di ogni pregiudizio ideologico, sociale o culturale.*

#### **TITOLO:**

#### **5.0 - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe**

5.3 I rappresentanti dei genitori sono eletti durante una riunione che si tiene nel mese di ottobre

5.4 In particolare i Consigli hanno il compito di:

formulare al Collegio Docenti proposte in ordine alla programmazione educativa e didattica; agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori ed alunni.

#### **6.0 - Rapporti Utenza / Organi Collegiali**

6.1 Tutti gli Organi Collegiali costituiti a norma dei Decreti Delegati (tramite le rispettive rappresentanze), la Commissione Mensa, gli Enti pubblici, il Comune, la Provincia, la Regione, l'Azienda Sanitaria Locale, i Centri del Sistema Bibliotecario, le Società Sportive, le Società ONLUS per iniziative patrocinate dai Comuni, le Associazioni Culturali operanti sul territorio possono utilizzare la scuola per diramare avvisi.

#### **VITA SCOLASTICA**

#### **7.0 - Ingresso e accoglienza**

7.1 Per la Scuola di Infanzia: apertura ore 8.00/8.30.

7.2 Per la Scuola Primaria e Secondaria: inizio delle lezioni ore 8.00.

7.3 Per la scuola Primaria i collaboratori scolastici alle ore 8.00 accoglieranno e sorveglieranno gli alunni durante l'ingresso.

7.6 I genitori non possono sostare nell'androne, nel cortile d'ingresso e negli spazi esterni dell'edificio scolastico della scuola per motivi di sicurezza.

7.7 Il Collaboratore di turno in portineria alle ore 8.35 chiuderà il cancello d'ingresso. In caso di occasionali ritardi i genitori dovranno farsi rilasciare un permesso dall'autorità competente presso la Direzione.

7.8 E' vietato a chiunque, ad eccezione del personale scolastico, entrare nelle classi senza l'autorizzazione .

7.9 Nel caso in cui non sia possibile rispettare il normale orario delle lezioni, gli allievi riceveranno avviso dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata almeno un giorno prima. Le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta che dovrà essere controfirmata dal genitore e restituita alla scuola. Gli alunni che non fossero presenti al momento della comunicazione saranno avvisati tramite notifica affissa all'Albo.

7.10 A inizio dell'anno scolastico un progetto di accoglienza prevederà giorni e orari scaglionati relativamente alle varie classi per garantire l'ordine e l'ambientamento. La scuola dell'Infanzia inizia con tempi parziali nella prima settimana, aumenta gradualmente il suo orario nella seconda settimana fino a garantire l'orario definitivo alla terza settimana. Il tempo prolungato inizia in concomitanza alla fornitura del servizio mensa.

7.11 Solo i genitori della scuola dell'infanzia sono autorizzati ad accompagnare l'alunno nella sezione di appartenenza ma non devono attardarsi a sostare nei locali scolastici .

- vigilare sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite degli alunni per recarsi ai servizi o in altri locali;
  - riaccompagnare nelle loro classi gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi;
  - sorvegliare gli alunni in caso di uscita dalle classi, di ritardo, assenza, o allontanamento momentaneo dell'insegnante;
  - essere tolleranti e disponibili con gli alunni, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- invitare tutte le persone estranee che non siano espressamente autorizzate dal Dirigente Scolastico a uscire dalla Scuola.

#### **24.0 Lo studente si impegna a**

- rispettare i compagni e tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione;
- seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne);
- indossare divisa o grembiule sempre in ordine;
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.

#### **25.0 La famiglia si impegna a**

- collaborare con la scuola nell'educare i figli ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione in prima persona o di chi ne fa le veci
- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni giustificandone sempre le assenze ed i ritardi
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate degli allievi all'Istituto;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati;

22.4 Alcuni comportamenti negativi, se sporadici, vengono considerati infrazioni di lieve entità:

entrare in ritardo a scuola

non giustificare le assenze ed i ritardi tempestivamente

danneggiare involontariamente materiale dei compagni o della scuola

entrare nelle aule altrui senza permesso

utilizzo del cellulare all'interno dell'edificio scolastico .Gli studenti che venissero sorpresi all'interno dell'Istituto ad usare il telefono cellulare o con un telefono cellulare acceso subiranno la requisizione temporanea dello stesso (la prima volta fino al termine delle attività didattiche quotidiane, le volte successive fino alla consegna ad un genitore)

22.5 In caso di infrazione lieve e non ricorrente, all'ammonizione verbale seguirà, a discrezione dell'insegnante, la comunicazione scritta ai genitori con annotazione sul Registro di classe, con l'obbligo a riparare l'oggetto danneggiato o sottratto o a rimborsarne il valore, previa comunicazione al Capo d'Istituto.

22.6 Le infrazioni di maggiore gravità, soprattutto se reiterate, saranno punite con il temporaneo allontanamento dalla scuola per periodi non superiori a 15 giorni, ovvero, con le sanzioni precedentemente indicate, proporzionate al danno arrecato.

22.7 Gli alunni allontanati, rientreranno a scuola accompagnati da uno dei genitori.

22.8 Le sanzioni disciplinari o l'allontanamento dalla scuola vengono deliberate dall'Organo Collegiale disciplinare, rappresentato dal Consiglio di Classe presieduto dal Preside. Si riunisce su richiesta dei Docenti membri del Consiglio o del capo d'Istituto.

### **23.0 La scuola si impegna a**

*garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.*

Il docente si impegna a:

- rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica;
- rispettare le famiglie e il personale della scuola;
- comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi e i contenuti delle discipline;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- informare con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli alunni;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;
- pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate.

### **23.2 I Collaboratori Scolastici si impegnano a**

- non allontanarsi dal posto di servizio, tranne che per motivi autorizzati dal D.S.G.A. o dal Dirigente Scolastico;
- vigilare sull'ingresso e sull'uscita degli alunni;

### **8.0 - Uscita**

8.1 Le Sezioni di Scuola d'Infanzia, tutte ubicate al piano terra, usciranno secondo i seguenti orari:

sezioni a tempo ridotto dalle ore 12.45 alle ore 13.00

sezioni a tempo normale dalle ore 14.45 alle ore 15.00

8.2 Le classi prime saranno ubicate a pianoterra e usciranno alle 13.50

le classi seconde alle 13.55,

tutte le altre classi alle ore 14,00

8.4 Per la Scuola Secondaria di primo grado l'uscita avviene alle ore 14.00

8.6 L'uscita degli alunni deve avvenire ordinatamente, sotto la sorveglianza degli insegnanti dell'ultima ora e dei collaboratori scolastici, fino all'ingresso.

8.7 I genitori che non possono ritirare personalmente il proprio figlio sono tenuti a depositare presso la segreteria nominativo e fotocopia del documento della persona delegata al ritiro.

8.10 Qualora un alunno di scuola primaria o di infanzia non trovi qualcuno ad accoglierlo all'uscita della scuola, l'insegnante provvederà ad avvisare la famiglia, la Segreteria ed eventualmente la Polizia Municipale se il ritardo supera i 15 minuti.

8.11 La sorveglianza dell'alunno sarà garantita fino all'arrivo delle persone rintracciate.

### **9.0 - Ritardi e Assenze**

9.1 Per un ritardo superiore ai cinque minuti per la scuola primaria e dell'infanzia e dieci minuti per la scuola secondaria , gli alunni potranno essere ammessi in classe solo con il permesso della Presidenza e, potranno recarsi in classe accompagnati da un Collaboratore, alla seconda ora .

9.2 Gli alunni devono giustificare le assenze. La giustificazione, compilata in tutte le sue parti e firmata dal genitore che avrà depositato la firma sul Registro di classe, dovrà essere presentata dall'alunno, al suo rientro in classe, all'insegnante della prima ora, che ne prenderà nota sul Registro di classe. L'alunno che dimentica per il secondo giorno consecutivo la giustificazione non sarà ammesso in classe senza l'autorizzazione del Preside.

9.3 Nel caso di assenza prolungata, superiore ai cinque giorni, la giustificazione dovrà essere corredata di certificato medico.

9.6 I Docenti segnaleranno alla Presidenza i nominativi degli alunni che si assentano frequentemente.

14.9 Per la scuola dell'Infanzia le assenze non giustificate di almeno 20 giorni producono il deperimento d'ufficio. Il ritiro immediato dell'alunno/a invece va documentato con rinuncia scritta.

### **10.0 - Uscite anticipate**

10.1 Nessun alunno può allontanarsi dalla scuola prima della fine delle lezioni.

10.2 L'uscita anticipata sarà consentita solo con motivata richiesta del genitore, il quale dovrà personalmente prelevare il/la figlio/a, dopo aver ottenuto il permesso dalla Presidenza. Il Docente chiederà il permesso firmato dal genitore e annoterà sul registro di classe l'orario dell'uscita dell'alunno/a.

### **11.0 - Svolgimento degli intervalli**

11.1 Ore 11.00 alle ore 11.10 Scuola Secondaria di primo grado

Ore 10.50 alle ore 11.00 Scuola Primaria nella propria aula .

11.3 Il comportamento corretto e prudente è la migliore forma di prevenzione contro gli infortuni e, dunque, è opportuno non correre tra i banchi o nei corridoi per non arrecare danni alle persone, alle strutture scolastiche ed ai sussidi didattici.

11.4 E' consentito l'uso dei servizi durante l'intervallo come per tutta la giornata scolastica. Nella scuola d'infanzia i collaboratori assisteranno i bambini nell'uso dei servizi.

11.5 Gli alunni, di norma, si recheranno ai servizi uno alla volta, salvo esigenze particolari.

### **12.0 - Refezione scolastica**

12.1 La scelta del tempo normale della scuola dell'Infanzia implica il servizio mensa obbligatorio e quindi il pagamento della retta mensile in base al reddito ISEE, entro i termini di scadenza.

12.2 Al momento dell'iscrizione, per evitare ripensamenti, il genitore deve essere messo al corrente dagli applicati di segreteria della spesa che comporta la mensa.

12.3 Per i bambini celiaci o per musulmani bisogna chiedere la disponibilità di un menù adatto alla ditta fornitrice. Per i bambini con intolleranze e problemi alimentari bisogna assicurarsi degli ingredienti presenti nelle pietanze.

12.4 Il personale addetto alla mensa è tenuto a predisporre le condizioni per favorire che ciascun bambino possa alimentarsi in maniera autonoma, sorvegliando che vengano rispettate le norme igieniche e di comportamento.

12.5 Gli insegnanti assistono e vigilano affinché il pranzo si svolga in modo confortevole e senza spreco del cibo.

12.6 Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono portarsi cibi o bevande da casa.

12.7 Prima di andare alla mensa gli alunni usano i servizi e si lavano le mani. La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo.

12.8 I genitori dei bambini iscritti a tempo normale dovranno sottoscrivere un impegno al rispetto delle condizioni ossia orari e mensa. Qualora ciò non avvenga il posto sarà a disposizione di chi ne ha effettiva esigenza.

12.9 E' vietato portare cibo dall'esterno, tranne per una piccola merendina per la colazione; allo scopo di prevenire problemi alimentari è vietato organizzare festicciole di compleanno tranne momenti conviviali programmati.

### **13.0 - Vigilanza e responsabilità**

13.1 Qualora in casi eccezionali si presenti la necessità, la vigilanza è prioritaria a qualsiasi attività e ad essa è tenuto tutto il personale.

13.2 Nel caso di assenza dell'insegnante di classe, fatte salve le modalità di sostituzione di docenti a disposizione stabilite dalla Legislazione vigente, la classe scoperta deve essere vigilata immediatamente dal collaboratore in attesa dell'arrivo del titolare o del supplente.

13.4 Qualora i Docenti assenti per periodi brevi non potranno essere sostituiti, gli alunni saranno suddivisi a piccoli gruppi nelle altre classi, tenendo conto della situazione sia problematica che numerica per motivi di sicurezza.

13.6 I Collaboratori Scolastici sono tenuti, come esplicitato nella contrattazione integrativa di Istituto, a prestare sorveglianza nelle aree assegnate, da cui potranno allontanarsi solo:

a. per diffondere circolari o comunicati

b. per sorvegliare momentaneamente classi scoperte

13.7 I cancelli vanno tenuti rigorosamente sorvegliati e chiusi in rispetto degli orari scolastici.

13.8 Il personale non docente vigila per evitare che persone estranee si introducano all'interno della scuola. I genitori possono entrare solo su esplicito invito dei docenti.

### **16.0 - Rapporti scuola / famiglia**

16.3 Per la Scuola Primaria i Genitori possono richiedere un incontro con le insegnanti che verrà fissato di norma il martedì dopo la programmazione settimanale o in altro giorno libero da impegni. Tale orario sarà individuato a settembre da ciascun docente, previsto su orario ufficiale e affisso in bacheca.

16.4 Per la Scuola Secondaria di primo grado i singoli Docenti indicano all'inizio dell'anno scolastico i giorni e le ore dedicate al ricevimento Genitori; il colloquio dovrà essere prenotato dai Genitori attraverso comunicazione a diario.

16.5 Durante le ore di lezione non è possibile richiedere colloqui e informazioni ai Docenti; per comunicazioni urgenti relative al proprio figlio i Genitori si rivolgeranno al Collaboratore Scolastico che provvederà ad avvisare l'insegnante.

16.6 Per motivi di responsabilità e sicurezza e per evitare disturbo, i Genitori sono invitati a lasciare a casa i propri figli in occasione dei colloqui e delle assemblee con i Docenti; essi sono comunque responsabili dei propri figli che eventualmente fossero presenti nei locali scolastici in occasione dei colloqui stessi.

16.7 Le comunicazioni scuola - famiglia avvengono tramite diario, pertanto i Genitori sono tenuti a consultare quotidianamente lo stesso.

16.9 Nella scuola dell'infanzia le comunicazioni sono facilitate dalla pubblicazione mensile del giornalino scolastico consegnato a ciascun genitore.

### **20.0 Aule speciali (video, scienze, palestra, aula informatica, biblioteca, ecc)**

20.1 I laboratori : linguistico, di ceramica, televisivo, musicale e l'aula magna saranno utilizzati da ciascuna classe previa prenotazione

20.2 Biblioteca. Funziona tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 13.00, il mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 16.30.

20.3 La biblioteca, su richiesta preventiva e programmata, può essere utilizzata anche da gruppi classe. I Docenti interessati si cureranno di prendere gli opportuni accordi con i responsabili della biblioteca.

### **CAPO V – USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

5.1 Finalità. I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe ed Interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal T.U. D.L. n. 297 del 16.04.1994 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia. Non è prevista una specifica preliminare programmazione per le visite occasionali ad aziende, musei, che di solito si svolgono in orario di lezione

5.2 Tipologia dei viaggi. Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:

Visite occasionali ad aziende e musei. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione.

Visite guidate. Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico, parchi naturali, ecc.

Viaggi di istruzione. Si effettuano nell'arco di uno o più giorni in località italiane.

Viaggi connessi ad attività sportive.

5.3 Destinazione. Le visite guidate dovranno avvenire nell'ambito della provincia o provincia confinante per gli alunni del primo ciclo della Scuola Primaria, mentre per il secondo ciclo e per la Scuola Secondaria di primo grado l'ambito territoriale può essere esteso all'intera regione o a regione confinante.

5.5 Accompagnatori. Gli accompagnatori degli alunni sono principalmente i docenti di classe o di modulo;

Per gli alunni diversamente abili si provvederà in base alla gravità, ma dovrà esserci uno specifico accompagnatore ogni alunno certificato.

### **22.0 - Sanzioni disciplinari**

22.2 La violazione delle regole d'Istituto comporta provvedimenti sanzionatori temporanei e proporzionati all'infrazione ed al danno arrecato.

22.3 L'alunno deve esporre le proprie ragioni e deve essergli offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica.